



UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Insegnamento	Storia Medievale - Seminario laboratoriale di analisi delle fonti
Livello e corso di studio	Corso di Laurea triennale in Studi Umanistici (L-10)
Settore scientifico disciplinare (SSD)	HIST-01/A Storia medievale (già M-STO/01 Storia medievale)
Anno accademico	2025/2026
Numero totale di crediti	6 CFU
Propedeuticità	Storia Medievale (corso di base)
Docente	Nico Ciampelli Facoltà: Lettere Nickname: nico.ciampelli Email: nico.ciampelli@unicusano.it Orario di ricevimento: consultare il calendario alla pagina del nostro sito verificando gli orari di Videoconferenza
Presentazione	Il seminario laboratoriale di analisi delle fonti consente allo studente di accedere a conoscenze integrative al cospetto dell'insegnamento individuale e specifico di storia medievale per le lauree triennali presente nel piano di studio. Si propone di formare gli studenti attraverso l'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie alla comprensione delle principali questioni relative alla metodologia della ricerca storica: dal problema della periodizzazione (unità e varietà dell'epoca medievale nel contesto europeo) dall'analisi delle fonti (della conoscenza storica, la tipologia, la lingua delle fonti medievali); dall'utilizzo degli strumenti bibliografici (ricerca bibliografica, apparati citazionali) alla scoperta della scrittura medievale (autori, forme e pubblico; utilizzazione delle storie medievali); dalla documentazione di natura giuridica (atti pubblici, atti privati, documenti nel diritto) all'ampliamento degli ambiti di ricerca attraverso le discipline ausiliarie (archivistica, bibliografia, biblioteconomia) per finire con l'approfondimento delle fonti integrative (numismatica e archeologia), secondo un ampio spettro tematico capace di rendere lo studente pienamente consapevole della complessità e varietà dei percorsi storici e delle procedure della ricerca storica medievistica al cospetto delle società umane, nonché della molteplicità di letture e approcci offerti dalle scienze storiche e dell'orientamento storiografico e della capacità di sperimentare approcci innovatori
Obiettivi formativi	Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie a favorire la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici fondamentali nell'ambito della storia medievale per acquisire quelle capacità elaborative che deriveranno innanzitutto dall'erudizione diretta e non delle fonti. Si intende fornire agli studenti le conoscenze pratiche per contestualizzare, interpretare e analizzare criticamente le fonti documentarie, materiali e iconografiche nell'evoluzione storica, la conservazione negli istituti archivistici e nelle biblioteche del patrimonio documentario acquisito nel corso della loro esistenza per comprendere meglio i processi di classificazione delle società tardomedievali e l'edizione di fonti medievali, ovvero delle tecniche, metodi, e cultura dell'edizione delle fonti storiche
Prerequisiti	Si richiede che gli studenti abbiano sostenuto l'esame di storia medievale durante il corso triennale ai fini della conoscenza della storia politica, economica, sociale, religiosa e culturale

	dal tardo Impero romano al periodo del basso medioevo nel suo complesso. Non si può quindi rifuggire allo studio di date, nomi di re e di battaglie, per lo meno dei dati principali. Pertanto, l'esame di storia medievale rappresenta un valido approfondimento delle fonti impiegate dalla ricerca storica, nell'intento di apprendere e percepire il metodo storico e gli eventi fondamentali dell'età medievale, un prerequisito indispensabile per lo studente che voglia seguire il laboratorio con profitto
Risultati di apprendimento attesi	Lo studente dovrà essere in grado di progettare autonomamente indagini di carattere storico, partendo dall'analisi di fonti primarie (documentarie e librerie) e da un'attenta ricognizione delle fonti secondarie. Sicché alla conclusione del laboratorio, lo studente deve rendere manifesta la destrezza nell'afferrare con l'intelletto le discordanze che intercorrono tra l'elemento storico-politico del periodo di pertinenza del corso e la loro evoluzione temporale e di avere conseguito a dovere l'impiego di strumenti metodologici che permettano di analizzare criticamente fonti documentarie, materiali, iconografiche, progettando un percorso di ricerca attraverso la raccolta, selezione e organizzazione dei dati e delle informazioni documentali di natura complessa, grazie agli strumenti specifici appresi durante l'attività formativa
Organizzazione dell'insegnamento	Il corso è sviluppato attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Sono poi proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni. La didattica interattiva è svolta nel forum della "classe virtuale" e comprende le e-tivity che applicano le conoscenze acquisite nelle lezioni di teoria. L'obiettivo è quello di favorire la capacità critica di ciascuno studente, favorendo l'interazione tra gli studenti e tra gli studenti e il docente. In particolare, il Corso di Storia Medievale – Seminario laboratoriale di analisi delle fonti prevede 6 Crediti formativi universitari (CFU) con un carico totale di studio di circa 150 ore, suddiviso in: - circa 110 ore di didattica erogativa (DE) ovvero per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato (36 ore videoregistrate); - e 40 ore di didattica interattiva (DI) comprensiva dei test di autovalutazione e della consegna di e-tivity (facoltativa). Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 6 settimane, dedicando tra le 20 alle 25 ore di studio a settimana. L'insegnamento si caratterizza, per la didattica erogativa, con un progetto di autoformazione che prevede, tenendo presente una proposta di programmazione e pianificazione dello studio, la scomposizione e riaggregazione dei contenuti disciplinari per moduli e lezioni. Ogni modulo corrisponde ad un credito formativo. Le lezioni sono contraddistinte da videoregistrazioni a cui corrispondono slides, per la puntualizzazione degli elementi qualificanti, e dispense corrispondenti alle lezioni preregistrate. Ulteriori attività di presentazione dei contenuti sono realizzate attraverso attività didattiche in presenza temporale, definite a quadro orario. Per la didattica interattiva, l'insegnamento prevede: attività laboratoriali realizzate attraverso Forum dove sono pubblicati compiti di etivity supportati e dal docente e dal tutor dell'insegnamento; test di autovalutazione, a corredo o delle singole lezioni o dei moduli, che consentono di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti dei moduli; attività di chiarimento per singoli o piccoli gruppi, realizzate via web conference, sulla base di una specifica richiesta. La didattica interattiva si avvale, inoltre, delle attività dei tutor che seguono e supportano lo sviluppo dell'apprendimento e dei compiti assegnati per il laboratorio. I tutor interagiscono con gli studenti attraverso un colloquio continuo
Contenuti del corso	Il corso si prefissa lo scopo di fornire una prospettiva complessiva sulle principali fonti proficue allo studio dell'età medievale. Le fonti, documenti e materiali di cui si serve lo storico per strutturare la sua ricerca, saranno illustrate secondo le diverse tipologie, gli

	aspetti formali e di contenuto, la produzione, conservazione e la funzione, il significato, contesto di elaborazione, unitamente ai criteri metodologici con cui sono indagate. Modulo 1 (lezioni scritte, slide del corso, videolezioni, quiz/test di valutazione, studio individuale, attività di apprendimento: 30 ore di impegno settimanale stimate per lo studente): <i>Il concetto di Medioevo: antitesi e continuità tra Umanesimo e Romanticismo</i> Modulo 2 (lezioni scritte, slide del corso, videolezioni, quiz/test di valutazione, studio individuale, attività di apprendimento: 30 ore di impegno settimanale stimate per lo studente): <i>Viaggio nella storia della scrittura - La genesi del documento medievale</i> Modulo 3 (lezioni scritte, slide del corso, videolezioni, quiz/test di valutazione, studio individuale, attività di apprendimento: 30 ore di impegno settimanale stimate per lo studente): <i>Esegesi delle fonti della storia dell'età medievale natura, tipologia, lingua</i> Modulo 4 (lezioni scritte, slide del corso, videolezioni, quiz/test di valutazione, studio individuale, attività di apprendimento: 30 ore di impegno settimanale stimate per lo studente): <i>Le fonti integrative l'archeologia dell'Italia medievale sulla base dei contributi evolutivi</i> Modulo 5 (lezioni scritte, slide del corso, videolezioni, quiz/test di valutazione, studio individuale, attività di apprendimento: 30 ore di impegno settimanale stimate per lo studente): <i>Il medioevo nella storiografia analisi, teorie, periodizzazioni</i> Modulo 6 (lezioni scritte, slide del corso, videolezioni, quiz/test di valutazione, studio individuale, attività di apprendimento: 30 ore di impegno settimanale stimate per lo studente): <i>Le discipline ausiliarie della storia Archivistica</i> Lo studio comprende sia la soluzione dei Test di autoapprendimento sia la realizzazione delle Etivity pubblicate nell'aula virtuale (Forum). Ogni Etivity è descritta per gli aspetti di obiettivi da raggiungere e dallo specifico testo. Ogni periodo didattico prevede lo svolgimento di specifiche Etivity. Gli studenti che, devono conseguire un numero di crediti inferiore (2 CFU, 3 CFU) o un programma RIDOTTO, rispetto a quello previsto dal corso, sono pregati di contattare il docente per concordare un programma diversificato, che sarà personalizzato anche su richiesta e interesse del discente. Non esitate a contattare il docente per qualsiasi difficoltà, dubbio o incertezza
Materiali di studio 	Il materiale di studio è suddiviso in sei moduli, di cui solamente 6 concordati con il docente saranno richiesti, ed è composto da lezioni preregistrate audio-video, slide e dispense presenti in piattaforma. <u>Manuali di storia medievale in dotazione ai licei:</u> - Scipione Guarracino, <i>Storia dell'età medievale</i>. Milano, Bruno Mondadori, 1992 - Andrea Giardina, Giovanni Sabatucci, Vittorio Vidotto, <i>L'età medievale</i>. Roma-Bari, Laterza, 1993; - Giovanni Vitolo, <i>Medioevo</i>. Milano, Bompiani, 1994. - Rinaldo Comba, <i>L'età medievale</i>. Torino, Loescher, 1990 - Andrea Zorzi, <i>Manuale di Storia medievale</i>. Torino, UTET, 2016 <u>La consultazione del seguente Atlante di storia medievale:</u> - Paolo Cammarosano, Fabio Mezzzone, <i>Piccolo Atlante di Storia Medievale</i>. 249-1492. Trieste, Cerm, 2007 <u>Bibliografia di riferimento per il laboratorio:</u> - <i>Fonti medievali. Un'antologia</i>, a cura di Tommaso Di Carpegna Falconieri, Amedeo Feniello, Christian Grasso. Roma, Carocci, 2017 - Salvatore Tramontana, <i>Capire il Medioevo. Le fonti e i temi</i>. Roma, Carocci, 2011 - Paolo Cammarosano, <i>Guida allo studio della storia medievale</i>. Roma-Bari, Editori Laterza,

	2004 - Paolo Cammarosano, <i>Italia medievale. Struttura e geografia delle fonti scritte</i>. Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1991 - Paolo Cammarosano, <i>Guida allo studio della storia medievale</i>. Roma-Bari, Editori Laterza, 2004. Ulteriori indicazioni, saranno fornite agli studenti durante la preparazione dell'esame, che possono concordare letture, saggi, monografie e articoli di loro interesse direttamente con il docente che, rimane sempre a disposizione per spiegazioni e chiarimenti in orario di ricevimento o tramite posta elettronica La partecipazione al laboratorio seminariale di analisi delle fonti consente di conseguire 6 CFU (Crediti Formativi Universitari) nella disciplina M-STO/01 e, comprende tutti gli argomenti indicati dal programma dei contenuti del corso (moduli). 6 CFU del Seminario Laboratoriale di analisi delle fonti
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consiste nello svolgimento di una prova in forma orale e/o scritta tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti e di una serie di attività interattive (<i>e-tivity</i>) svolte durante il corso nelle classi virtuali. In questo modo vengono valutati i risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia, la capacità di applicarle, le abilità comunicative, la capacità di trarre conclusioni e la capacità di autoapprendimento. L'esame di profitto può essere effettuato in forma orale presso la sede di Roma o in forma scritta presso i poli didattici, previa prenotazione da parte dello studente. La prova orale consiste in un colloquio per accertare il livello di preparazione dello studente. La prova scritta si articola in 30 domande a risposta multipla relative ai contenuti del programma d'esame. Viene attribuito il valore di 1 punto per risposta corretta, 0 per la risposta errata. Gli studenti possono svolgere l'esame con due modalità: prova scritta, in sede esterna, o prova orale, in sede Ateneo. In entrambi i casi sono assegnati dei compiti da svolgere. La prova orale, in presenza, consiste in: svolgimento iniziale di un compito breve (o domanda o problema); colloquio che, partendo dalla soluzione del compito iniziale, approfondisce gli aspetti dell'insegnamento. La prova scritta, in presenza presso le sedi esterne, prevede 3 domande a risposta aperta (saggio breve o problema da risolvere – valore max 6 punti ognuna) e o 10 o 15 domande a scelta multipla (nel caso o 1,5 o 1 punto a singola domanda). La quantificazione della votazione in trentesimi deriva dal giudizio che si forma temperando sia le attività realizzate in piattaforma, con visione delle registrazioni e autovalutazione (didattica erogativa), sia le attività dell'aula virtuale, con effettuazione delle <i>e-tivity</i> ed eventuale partecipazione ad attività cooperative di gruppo (didattica interattiva), sia il risultato dell'esame o scritto od orale. La partecipazione all'Aula virtuale (didattica interattiva) con effettuazione delle <i>e-tivity</i> è valorizzata fino a un massimo di 4 punti per la formazione della votazione. Il superamento dell'esame è altresì subordinato alla presentazione di un elaborato scritto, in cui lo studente esporrà in maniera concisa l'esito conclusivo della propria indagine scientifica, relativa a un argomento specifico che, verrà concordato preventivamente con il docente secondo gli interessi dell'esaminando. Le tesine devono essere di moderata lunghezza; le dimensioni medie sono di circa 2000-3000 parole, corrispondenti a circa cinque-sei pagine con spaziatura doppia e carattere a 12 punti. È possibile superare questa misura, ma in ogni caso non oltre le sette pagine Anche nei limiti di una tesina di cinque pagine, si dovrà fare ogni sforzo per definire con chiarezza i contenuti. In particolare, si eviterà di fare affermazioni generiche e incontrollabili, e si privilegerà l'informazione oggettiva sul giudizio di valore; o, per lo meno, si cercherà di motivare il giudizio di valore in modo oggettivo.

	<u>Tutte le indicazioni per la compilazione saranno fornite dal docente in sede di colloquio</u>
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale (tesi di laurea)	L'assegnazione dell'elaborato finale avviene a seguito di una richiesta specifica, che può essere effettuata tramite la messaggistica della piattaforma d'ateneo oppure attraverso l'utilizzo della e-mail istituzionale del docente; lo studente dovrà evidenziare i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento del programma che intende approfondire

